



## **BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE START-UP INNOVATIVE PIEMONTESI**

*Accordo di Programma MISE-Unioncamere 2012*

(presentazione domande telematiche: dal 26/06/2014 al 04/08/2014)

### **Art. 1 – Finalità**

Unioncamere Piemonte promuove il presente bando volto a sostenere, con contributi a fondo perduto, le start-up innovative piemontesi iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese e impegnate nella produzione di nuovi prodotti o servizi.

La start-up innovativa è una società di capitali di diritto italiano, costituita anche in forma cooperativa, o società europea avente sede fiscale in Italia, che risponde a determinati requisiti e ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente: "lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico" (Sezione IX artt. 25 - 32 del DL 179/2012).

### **Art. 2- Agevolazioni previste**

L'intervento economico camerale prevede lo stanziamento di 24 voucher da 4.000 € l'uno, secondo la seguente suddivisione territoriale.

I contributi di cui al presente bando sono erogati sino ad un massimo di 20 voucher per le aziende con sede in provincia di Torino; 1 voucher complessivo per le aziende con sede nelle province di Alessandria e/o Asti; 1 voucher per le aziende con sede in provincia di Cuneo; 2 voucher complessivi per le aziende con sede nelle province di Novara, Biella, Vercelli e/o Verbano Cusio Ossola.

Qualora, all'interno dei singoli territori, le domande risultassero inferiori al numero di voucher disponibili, Unioncamere Piemonte si riserva la facoltà di redistribuire i voucher tra i partecipanti al presente Bando in base al maggior punteggio ottenuto.

### **Art. 3 - Soggetti ammessi a presentare la domanda e beneficiari**

Destinatari delle agevolazioni sono le start-up innovative registrate nella sezione speciale del Registro delle Imprese (D.L. 18-10-2012 n. 179 art. 25) entro la data di presentazione della domanda.

L'impresa dovrà avere sede legale e/o operativa in Piemonte ed essere iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli.

Per accedere alle agevolazioni, le imprese dovranno essere in regola con obblighi previdenziali, tributari e di lavoro, denuncia di inizio attività e rispettare le disposizioni sugli Aiuti di stato (Allegato n.2)

### **Art. 4 – Normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato**

I contributi di cui al presente bando sono erogati in regime *de minimis* e in osservanza della normativa comunitaria in tema di Aiuti di stato (Regolamento UE. N. 1407/2013).

Per accedere alle agevolazioni, le imprese dovranno:

- non versare in condizioni di difficoltà con riferimento a quanto previsto all'art. 1 paragrafo 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 (autodichiarazione contenuta nel All.1 Mod.di domanda);

Tali verifiche saranno effettuate nella fase antecedente alla liquidazione del contributo.

#### **Art. 5 – Modalità di presentazione delle domande, istruttoria, valutazione.**

Le domande di contributo dovranno essere presentate dall'impresa utilizzando la modulistica disponibile on-line alla pagina [www.pie.camcom.it/innovazione/bando\\_startup](http://www.pie.camcom.it/innovazione/bando_startup), firmate dal legale rappresentante ed inviate tra il 26 giugno 2014 e il 4 agosto 2014 in modalità telematica via PEC all'indirizzo di posta certificata [areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it](mailto:areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it)

Sul sito internet di Unioncamere Piemonte sono altresì fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo. Non saranno ammesse domande presentate oltre il termine indicato.

L'istruttoria per la valutazione sarà curata da una Commissione Tecnica.

L'agevolazione sarà gestita secondo la graduatoria redatta dalla Commissione di cui sopra, fino alla concorrenza delle risorse stanziare per i voucher a beneficio delle domande ammissibili pervenute nei termini del bando.

Nella valutazione delle domande si valuteranno le imprese secondo i criteri di seguito elencati:

- Titolarità di brevetti europei
- Insiadamento della start-up presso un incubatore piemontese
- Partecipazione a progetti di ricerca europei nell'ambito del 7PQ e di Horizon 2020
- Partecipazione a network internazionali
- Impresa giovanile

Si definiscono "Imprese giovanili":

- 1) le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
- 2) le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto superiore a 40 anni;
- 3) le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote fisiche di età non superiore a 40 anni;
- 4) i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda, non hanno compiuto il quarantunesimo anno di età.

- Impresa femminile

Si definiscono "Imprese femminili":

- 1) le imprese individuali in cui il titolare è una donna;
- 2) le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
- 3) le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
- 4) i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

- Start-up a vocazione sociale

I settori di attività della start-up innovativa a vocazione sociale sono quelli previsti dall'art. 2, comma 1°, del Dlgs 155/2006: assistenza sociale, sanitaria, socio – sanitaria; educazione, istruzione e formazione, compresa quella universitaria e post – universitaria e quella extra – scolastica; tutela dell'ambiente e dell'ecosistema (esclusa la raccolta e la gestione dei rifiuti); valorizzazione del patrimonio culturale, ricerca ed erogazione di servizi culturali, turismo sociale; servizi strumentali alle imprese sociali, resi da enti (consorzi o cooperative) composti, come numero di aderenti, in misura superiore al 70% da organizzazioni che esercitano un'impresa sociale.

- Partecipazione della start-up a Progetti integrati di filiera (PIF) o Progetti integrati di Mercato (PIM) del CEIP Piemonte
- Partecipazioni a Reti di impresa  
Il contratto di rete viene definito come il "contratto mediante il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa" (art. 42 legge 122 del 2010)

I predetti requisiti, ciascuno con valore pari a 1 punto, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. A parità di punteggio, farà fede l'ordine di arrivo della domanda sulla PEC di Unioncamere Piemonte.

L'istruttoria completa delle domande ammesse alle agevolazioni del presente bando, sarà pubblicata sul sito internet di Unioncamere Piemonte [www.pie.camcom.it](http://www.pie.camcom.it), in seguito alla chiusura del bando, entro il 30/10/2014.

#### **Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande**

Per la documentazione da allegare, si rinvia ai seguenti allegati, da trasmettere tramite posta elettronica firmati dal legale rappresentante dell'impresa:

All. 1) Modello domanda

All. 2) Dichiarazione De minimis

All. 3) Modello Conto corrente

Il file pdf per la domanda - All. 1)- in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere compilato utilizzando esclusivamente il modulo disponibile sul sito [www.pie.camcom.it/innovazione/bando\\_startup](http://www.pie.camcom.it/innovazione/bando_startup), firmato dal legale rappresentante dell'impresa ed inviato tramite posta elettronica certificata.

#### **Art. 7 - Avvertenze**

Unioncamere Piemonte informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la domanda di contributo viene resa e in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria: il trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi degli art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con l'istruttoria della domanda. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e comunitarie, in conformità alla normativa sugli Aiuti di Stato. L'interessato potrà esercitare i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Piemonte.

Unioncamere Piemonte effettuerà controlli a campione sulle domande presentate, per accertare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte all'atto della presentazione della domanda, ai sensi degli artt. 46, 47 e 71 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000), fatte salve le conseguenti sanzioni penali previste.

#### **Art. 8 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato al Coordinatore dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio e si intende avviato all'atto della comunicazione via PEC da parte dell'ufficio preposto, all'indirizzo di posta elettronica aziendale indicato nella domanda, del numero di protocollo camerale attribuito all'istanza presentata.

**Per informazioni e chiarimenti:**

UNIONCAMERE PIEMONTE

Sede di Torino – via Cavour, 17

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

Telefono: 011 5669228 Fax: 011 5669238

E-mail: [innovazione@pie.camcom.it](mailto:innovazione@pie.camcom.it)